

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2020, il giorno diciannove Febbraio, alle ore 12:15 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

**ATTO N.28 - I.P. 447/2020 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.6.0.0/6/2019**

#### **AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

Comune di Castel del Rio. Procedimento di approvazione della Variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC), per il recepimento degli studi di Microzonazione sismica (MS) di secondo livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017. Formulazione del contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna, previsto nell'ambito della fase di elaborazione della Variante.

# Città metropolitana di Bologna

## Area Pianificazione Territoriale

### Oggetto:

Comune di Castel del Rio. Procedimento di approvazione della Variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC), per il recepimento degli studi di Microzonazione sismica (MS) di secondo livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017. Formulazione del contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna, previsto nell'ambito della fase di elaborazione della Variante.

## IL SINDACO METROPOLITANO

### **Decisione:**

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna<sup>1</sup>, *le considerazioni*<sup>2</sup> in merito agli elaborati costitutivi della Variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) avviata dal Comune di Castel del Rio, ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017, relativa al recepimento degli studi di Microzonazione sismica (MS) di secondo livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) contenute nel documento *“Contributo conoscitivo e valutativo della Città metropolitana di Bologna relativo alla variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) di recepimento degli studi di microzonazione sismica (MS) di 2° livello e dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE)”* allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1)<sup>3</sup>;
2. esprime inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la condivisione delle analisi e delle valutazioni fornite dal Comune di Castel del Rio circa l'esenzione del Piano medesimo dalla procedura di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, in coerenza

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

<sup>2</sup> La L.R. 21.12.2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, entrata in vigore il 1° gennaio 2018, consente ai Comuni, in base a quanto previsto all'art. 4, comma 4, lett. a), di avviare ed approvare, nel corso del periodo transitorio previsto all'art. 3, comma 1 e nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi alle varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti, mediante applicazione della normativa previgente. La Variante in oggetto rientra nel regime transitorio previsto dall'art. 4 comma 4, L.R. n. 24/2017 e segue la procedura di approvazione prevista dall'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, che disciplina il procedimento semplificato di approvazione delle Varianti specifiche al PSC. In particolare, il comma 2 del suddetto art. 32 bis prevede che, in luogo della convocazione della Conferenza di pianificazione, sia svolta la consultazione in forma scritta degli Enti che svolgono compiti di governo del territorio, i quali possono trasmettere i propri contributi istruttori entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dei documenti di pianificazione approvati dal Comune.

<sup>3</sup> Registrato agli atti della Città metropolitana con P.G. n. 8061 del 10.02.2020 - Fasc. 8.2.2.6/6/2019.

all'art. 5, comma 5, lett. d) della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii;

3. dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Castel del Rio, corredato dal Contributo istruttorio sopra richiamato, in adempimento delle previsioni di cui all'art. 32 bis, comma 2, L.R. n. 20/2000.

#### **Motivazioni:**

Il Comune di Castel del Rio è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), quali strumenti di pianificazione urbanistica approvati in conformità alle procedure previste dalla L.R. n. 20/2000.

In data 1 gennaio 2018, è entrata in vigore la L.R. n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, che consente ai Comuni, in base alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, lett. a), di avviare ed approvare, nel corso del periodo transitorio previsto all'art. 3, comma 1, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi alle varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti, mediante applicazione delle norme procedurali previgenti, di cui alla L.R. n. 20/2000.

Il Comune suddetto ha comunicato alla Città metropolitana di Bologna, con nota Prot. n. 4605 del 24.12.2019<sup>4</sup>, l'avvio del procedimento di elaborazione della Variante specifica al vigente PSC, ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000 a seguito di Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 26.08.2019.

La Variante in esame recepisce gli studi di Microzonazione Sismica di secondo livello e l'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE).

A tale riguardo è stata proposta l'integrazione e l'aggiornamento delle Carte e delle Norme del PSC, con riferimento agli elaborati finalizzati alla Riduzione del Rischio Sismico ed all'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE).

La Variante in oggetto rientra nel regime transitorio previsto dall'art. 4 comma 4, L.R. n. 24/2017, per la quale viene espletata la procedura di cui all'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, relativa al procedimento semplificato per l'approvazione di Varianti specifiche al PSC, prevista, tra l'altro, nei casi particolari di “varianti specifiche che non modifichino le previsioni di cui all'art. 28, comma 2, lettere a), b), c), ed e)”, di “modificazioni e aggiornamento del quadro conoscitivo e delle conseguenti previsioni del piano, attinenti alla perimetrazione degli ambiti interessati da vincoli o limiti relativi alla tutela dei beni ambientali, paesaggistici e culturali, alla protezione della natura, alla riduzione dei rischi e alla difesa del suolo”, di cui alla lett. e), nonché di “rettifica di errori materiali presenti nella

---

<sup>4</sup> Acquisita in atti con P.G. n. 76635 del 24.12.2019 – Fasc. 8.2.2.6/6/2019.

cartografia di base e nella rappresentazione dello stato di fatto”, di cui alla lett. f).

Con la suddetta comunicazione, il Comune di Castel del Rio ha avviato la fase di consultazione prevista dall'art. 32 bis, comma 2, L.R. n. 20/2000 , rendendo disponibili informaticamente sul proprio sito web i documenti di pianificazione costitutivi della Variante in oggetto per la consultazione degli Enti interessati al procedimento, con richiesta di formulazione dei contributi istruttori da rendere in forma scritta entro sessanta giorni dal ricevimento degli elaborati di Variante.

Il procedimento semplificato di approvazione della Variante specifica al PSC, di cui al richiamato art. 32 bis, stabilisce infatti che, in luogo della Conferenza di Pianificazione, la consultazione degli Enti che svolgono compiti di governo del territorio sia svolta in forma scritta, mediante la trasmissione da parte del Comune procedente della proposta di “Variante specifica al PSC”, per la raccolta dei contributi istruttori da esprimere entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento.

Nell'ambito del procedimento in esame, anche la Città metropolitana di Bologna è chiamata ad esprimere il proprio Contributo conoscitivo in merito ai documenti di pianificazione.

In vista della data del 22 febbraio 2020, quale termine di scadenza dei sessanta giorni previsti dal ricevimento della Variante in oggetto, pervenuta agli atti della Città metropolitana il giorno 24 dicembre 2019, il Servizio Pianificazione Urbanistica ha predisposto il documento avente ad oggetto “*Contributo conoscitivo e valutativo della Città metropolitana di Bologna relativo alla variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) di recepimento degli studi di microzonazione sismica (MS) di 2° livello e dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE)*”<sup>5</sup>, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nel quale vengono espresse le considerazioni sulla proposta di Variante in esame.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti del documento allegato al presente provvedimento, disponendone la sua trasmissione al Comune di Castel del Rio, per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33<sup>6</sup>, comma 2, lett.

---

<sup>5</sup> P.G. n. 8061 del 10.02.2020.

<sup>6</sup> L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito<sup>7</sup> agli atti il parere del Dirigente Area Pianificazione Territoriale, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

**Allegati:**

Allegato n. 1: “Contributo conoscitivo e valutativo della Città metropolitana di Bologna relativo alla variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) di recepimento degli studi di microzonazione sismica (MS) di 2° livello e dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE)” (Prot. n. 8061 del 10.02.2020).

per Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA  
Il ViceSindaco Metropolitano  
FAUSTO TINTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

---

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:  
omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;  
omissis

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.